

UCRAINA, GLI USA PREMONO PER LA CESSIONE DEL DONBASS. TRUMP: "BASTA GIOCHETTI O FINIREMO IN UNA TERZA GUERRA MONDIALE"

Publicato il 12 Dicembre 2025 di redazione



Categoria: [NOTIZIE DI PRIMA PAGINA](#)



Secondo Le Monde, l'Ucraina sarebbe pronta ad accettare l'accordo per porre fine a un conflitto che dura da quattro anni. Ma Kiev smentisce. Nella giornata di sabato in programma un nuovo incontro

di [Giusy Mercadante](#)

ROMA – Continuano i negoziati per una pace stabile tra Russia e Ucraina, sotto l'egida degli Stati Uniti. Il tema principale resta quello delle concessioni territoriali per arrivare a un vero compromesso. Gli Usa premono affinché **l'Ucraina ritiri le sue truppe dalla regione del Donbass** dove Washington creerebbe una **"zona economica libera"**. A riferirlo è stato il presidente Volodymyr Zelensky durante un incontro con la stampa. "Chi governerà questo territorio, che chiamano **'zona economica libera' o 'zona smilitarizzata'**, non lo sanno", ha affermato il presidente ucraino.

I dubbi permangono mentre prosegue la riflessione ucraina: "Se le truppe di una parte devono ritirarsi e l'altra parte rimane dove si trova, cosa tratterà queste altre truppe, i russi? O cosa impedirà loro di travestirsi da civili e di prendere il controllo di questa zona economica libera? È tutto molto serio. **Non è detto che l'Ucraina accetterebbe, ma se si parla di un compromesso, allora deve essere un compromesso equo**". Zelensky, però, paventa l'ipotesi delle consultazioni popolari perché se l'Ucraina accettasse un simile schema sarebbero necessarie delle elezioni o un referendum affinché nella decisione sia coinvolto il popolo. Secondo Le Monde, però, **l'Ucraina sarebbe pronta ad accettare la questione della zona smilitarizzata per porre fine a un conflitto che dura da quattro anni**. Kiev ha, però, smentito queste interpretazioni. **"Se l'Ucraina sia d'accordo o meno può essere deciso solo al più alto livello politico o dal popolo ucraino"**, ha detto Dmitry Lytvyn, consigliere del presidente ucraino.

TRUMP: "BASTA GIOCHETTI, FINIREMO IN UNA TERZA GUERRA MONDIALE"

Trump, nell'attesa di conferme, non ha nascosto la sua frustrazione e -durante l'ultimo incontro stampa allo Studio Ovale - ha affermato: **"Pensavo fossimo molto vicini ad un accordo con la Russia e pensavo fossimo vicini ad un accordo con l'Ucraina**. Al di là del presidente Zelensky, al suo popolo era piaciuta l'idea dell'accordo". Il presidente Usa ha, poi, parlato dell'incontro che si terrà sabato con i funzionari di Ucraina, Francia, Germania e Gran Bretagna: **"C'è un incontro sabato, vedremo se ci parteciperemo. Parteciperemo se pensiamo che ci siano buone chance"** di un accordo. Ancora una volta, il tycoon - che senza mezzi termini ha spiegato di non voler perdere

tempo- ha parlato di un accordo che salverebbe "centinaia e centinaia di vite, per lo più di soldati, ogni mese". "Cose come questa finiscono in una terza guerra mondiale – ha ripetuto Trump-. E l'ho detto l'altro giorno. Ho detto, **tutti continuano a fare giochetti del genere. Finiremo in una terza guerra mondiale e non vogliamo che accada**".

fonte «Agenzia DIRE» e l'indirizzo «www.dire.it»

